



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Relazione ex art. 3-quater Legge 9 gennaio 2009 n. 1
(anno solare 2020)

Ricerca

Le attività di ricerca dell'Università di Foggia, nell'anno 2020, sono state rivolte, in un'ottica di continuità e miglioramento, al raggiungimento degli obiettivi di cui al piano strategico di Ateneo e, più in particolare, (i) al potenziamento dei programmi di sviluppo della ricerca scientifica, (ii) al potenziamento delle azioni di trasferimento tecnologico per la valorizzazione della ricerca scientifica, (iii) al potenziamento delle azioni finalizzate all'internazionalizzazione e (iv) al potenziamento dell'offerta formativa nel rispetto dei requisiti di qualità dei corsi di studio. Con particolare riferimento alle attività di ricerca, l'Ateneo per potenziare le opportunità di ricerca e per promuovere il ricorso agli interventi dell'Unione Europea, ha promosso interventi formativi atti all'acquisizione di metodologie per potenziare la capacità progettuale dei proponenti. Per quanto attiene il trasferimento delle tecnologie verso il mercato, sono state avviate attività orientate a sostenere le politiche di brevettazione dei risultati della ricerca scientifica e di valorizzazione economica dei brevetti depositati al fine di potenziare la capacità di sfruttare commercialmente i diritti provenienti dal portafoglio brevetti. In tale ottica, sono state rafforzate le azioni di valorizzazione degli esiti e delle esperienze, derivanti dai risultati della ricerca scientifica, incrementando la stipula di convenzioni di ricerca con imprese ed enti del territorio. Il potenziamento delle azioni finalizzate all'internazionalizzazione del nostro Ateneo è stato effettuato ritenendo di fondamentale importanza l'internazionalizzazione dei suoi corsi di studio, attualmente assicurata da programmi di mobilità europei ed internazionali e da programmi di cooperazione accademica interistituzionali, al fine di incrementare il numero degli studenti che possano partecipare alla mobilità internazionale. Al fine di implementare il numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di Laurea Magistrale e a corsi di Dottorato, l'Ateneo, mediante l'attività del preposto settore, presuppone di potenziare i servizi agli studenti stranieri, finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e intende divulgare presso gli Atenei partner il piano dell'offerta formativa.

Strategia HR "Excellence in Research".

L'adesione ai principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori ha comportato la programmazione di tutte le attività previste dalla Strategia per la gestione delle risorse umane (Strategia HR) finalizzate a realizzare un percorso più sostenibile per la carriera dei ricercatori e al riposizionamento della ricerca di Ateneo in ambito nazionale ed internazionale. Il percorso stabilito per il raggiungimento dell'obiettivo, secondo le linee guida della Commissione europea, è stato articolato in cinque fasi: 1) analisi interna; 2) definizione, sulla base dei risultati ottenuti, di una strategia per lo sviluppo sostenibile di carriera dei ricercatori; 3) ottenimento della validazione della stessa strategia da parte della Commissione europea e rilascio del logo HR; 4) implementazione e verifica dell'efficacia della strategia ogni due anni, attraverso un processo di auto-valutazione; 5) controllo esterno, da parte di esperti internazionali nominati dell'Unione europea, ogni quattro anni. A tal proposito, il 22 luglio 2014, gli esperti designati dalla Comunità europea hanno effettuato la prima visita presso l'Ateneo daunio per verificare lo stato dell'arte dell'implementazione delle azioni contenute nella Strategia HR e pronunciarsi, quindi, sul mantenimento del logo HR. Nel gennaio 2015, la Commissione europea ha comunicato all'Università l'esito positivo della valutazione, insieme ad una serie di raccomandazioni migliorative, confermando il titolo di Istituto di Eccellenza nella Gestione delle Risorse Umane nelle Ricerche.

Sulla base delle suddette raccomandazione e delle nuove direttive della Commissione europea, contenute nella procedura HR “rafforzata” pubblicata il 1° gennaio 2017, si è reso, quindi, necessario integrare la Strategia HR di Ateneo. Il Senato Accademico, nel mese di novembre 2017 e successivamente nel mese di maggio 2018, ha approvato la Strategia HR aggiornata, che prevede il piano di azioni per realizzare i principi della Carta Europea dei Ricercatori, insieme ad il nuovo documento OTM_R_2018 (Assunzione Aperta, Trasparente e su base Meritoria dei Ricercatori), che prevede il piano di azioni per realizzare i principi della Codice di Condotta per l’Assunzione dei Ricercatori.

Il 14 maggio 2019, l’Università di Foggia ha ospitato gli ispettori della Commissione Europea (DG Ricerca e Innovazione) ai quali è stato affidato il compito di valutare la nuova strategia HRS4R e il documento OTM_R (“Assunzione aperta, trasparente e su base meritori dei ricercatori”), approvati dal Senato accademico e conseguente adottati dall’Ateneo nel 2018. I valutatori - esperti di politiche e strategie di risorse umane e ricerca scientifica - inviati dalla Commissione Europea sono stati Conor O’Carroll (consulente per le politiche sulla ricerca e istruzione superiore, presidente del gruppo direttivo dell’ERA sulle risorse umane e la mobilità, proveniente da Dublino); Stéphanie Rossard (responsabile delle partnership europee ed internazionali, proveniente dall’Université de Technologie de Compiègne in Francia); e Grytsje van der Meer (consulente per le politiche sulle risorse umane, proveniente dall’Ufficio Risorse Umane - Settore innovazione dell’Università di Groninge in Olanda).

Il 15 ottobre 2019 la Commissione europea ha confermato il logo HR.

Dal 22 Ottobre 2020, a seguito della riorganizzazione dell’Ateneo, nell’Area Ricerca è stata prevista l’Unità Strategia HR con la finalità di supportare il Delegato Rettorale alla Strategia HR e l’Organismo Interno per l’HR a promuovere e monitorare le attività correlate all’implementazione dei principi contenuti nella Carta Europea dei Ricercatori e nel Codice di Condotta per l’Assunzione dei Ricercatori (C&C) e, tra le altre cose, monitorare le procedure tecnico-amministrative delle strutture di supporto alla gestione delle risorse umane nella ricerca.

L’Unità Strategia HR dispone di un budget destinato per le spese finalizzate all’implementazione delle azioni contenute nella Strategia HR e nell’ OTM_R. Nella programmazione delle attività previste per la Strategia HR per il 2021, si intende proseguire il percorso di rispetto dei principi C&C in linea con il riconoscimento ufficiale del logo da parte della Commissione. Le azioni attese per il 2021 sono le seguenti: seminari sul tema della leadership; seminari di formazione in favore dei ricercatori, soprattutto di quelli con pochi anni di esperienza (dottorandi, post-doc, RTDA, RTDB) nelle seguenti aree di interesse: career management, communication, research/valorization; seminari finalizzati al miglioramento delle capacità didattiche dei ricercatori di tutti i livelli, anche in relazione a modalità innovative di erogazione legate a esigenze di corsi internazionali e alle nuove tecnologie (e-learning); l’istituzione di un premio per le tesi di dottorato più innovative (“UniFg Ph.D. Award”) per ciascun dottorato, l’istituzione di un premio per il miglior docente per ciascuna area didattico-scientifico-culturale di Ateneo calcolato e in base alla valutazione degli studenti opportunamente pesata; l’istituzione di un premio alla ricerca; la traduzione in lingua inglese della normativa di Ateneo (regolamenti e codici) con priorità per quelle che maggiormente impattano sull’attività dei ricercatori (Es. Statuto, Codice Etico) e creazione di una pagina interamente in lingua inglese relativa alla strategia HR di Ateneo e suo aggiornamento continuo e l’organizzazione di corsi di lingua inglese per il personale tecnico amministrativo.

Archivio Istituzionale delle Ricerca e Processo di Valutazione interna dei risultati dell’attività di ricerca dei docenti di Ateneo.

Il Senato Accademico, nel corso della riunione del 16 gennaio 2013, ha manifestato la volontà di realizzare per il nostro Ateneo il processo di valutazione interna dei risultati dell’attività di ricerca dei docenti. L’Università di Foggia si è dotata dall’anno 2010 del Catalogo della Ricerca, che da un lato consente di avere una *repository* dei prodotti della ricerca, e dall’altro rappresenta uno strumento informatico che potrebbe essere impostato per realizzare il

processo di valutazione interna. Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 23 settembre 2014, ha approvato la sostituzione della piattaforma applicativa per la ricerca attualmente in uso – U-Gov_Ricerca con la nuova piattaforma denominata Institutional Research Information System – IRIS, la quale, in linea con le indicazioni della Commissione europea e del MIUR, contempla anche una sezione pubblica facilmente accessibile da parte di utenti all'Università di Foggia. Nel corso dell'anno 2014 sono state avviate, pertanto, le procedure legate alla sostituzione della piattaforma U-Gov_Ricerca e nel corso dell'anno 2015 è stato utilizzato quale strumento informatico per la gestione dell'Archivio Istituzionale della Ricerca, la piattaforma IRIS. La stessa piattaforma IRIS, di concerto con il Consorzio Interuniversitario Cineca è stata utilizzata per consentire ai docenti di Ateneo di dotarsi del codice identificativo ORCID (Open Researcher and Contributor ID), obbligatorio per poter partecipare al processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014.

Nel corso del 2020 la stessa piattaforma è stata configurata per essere utilizzata per rispondere al processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019 che prevede, ad inizio 2021, anche la trasmissione dei prodotti della ricerca realizzati dai docenti nell'arco temporale di interesse.

Relativamente ai finanziamenti che l'Università di Foggia ha stanziato nel corso dell'anno 2020 per incentivare le attività di ricerca, si segnalano i seguenti:

1. Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo.

Il processo ministeriale relativo alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 e, in particolare, nel Rapporto di Autovalutazione il quale, in uno dei punti in cui esso si articolava, riservava particolare importanza alla programmazione della ricerca, auspicando la presenza all'interno degli Atenei di un organo centrale di coordinamento. Nell'Ateneo di Foggia, tale organismo centrale di coordinamento, è rappresentato dalla Commissione Scientifica alla quale è richiesto, tra l'altro, di indirizzare la ricerca e di formulare proposte e criteri utili per ottimizzare la distribuzione dei fondi tra i più meritevoli e capaci. Poiché nel bilancio di Ateneo per l'anno 2012 sono stati destinati fondi (euro 180.592,75) per l'attuazione del Piano di Ateneo per la Ricerca, la Commissione Scientifica, al fine di attribuire tali somme ai docenti nel modo più corretto, ha elaborato ed approvato il "*Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo*" il quale disciplina la distribuzione di tali fondi attraverso il finanziamento di progetti di ricerca elaborati dai docenti dell'Ateneo e i relativi criteri di valutazione dei progetti di ricerca. Lo stesso Regolamento è stato approvato dagli Organi di Governo di Ateneo (SA 27 febbraio 2013, CdA 26 marzo 2013), i quali nelle riunioni del mese di dicembre 2013 hanno approvato anche il relativo bando.

Gli Organi di Governo di Ateneo nel corso dell'anno 2016 hanno revisionato il Regolamento *de quo* e in applicazione del Regolamento in parola, l'Università di Foggia, nel corso dell'anno 2019, ha emanato il Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo. Per il Bando in parola sono stati stanziati 168.474 euro di cui 126.355 euro destinati ai ricercatori di Ateneo e 42.118 euro destinati ai professori di ruolo di Ateneo.

In risposta al bando suddetto sono stati presentati n. 35 proposte progettuali. Nel corso dell'anno 2020 sono stati approvati gli atti relativi alla procedura concorsuale *de quo*.

Di seguito si riporta il dettaglio dei progetti finanziati per Dipartimento:

- n. 4 progetti finanziati per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, per un importo complessivo di € 29.314,00;
- n. 5 progetti finanziati per il Dipartimento di Giurisprudenza per un importo complessivo di € 28.978,00;
- n. 5 progetti finanziati per il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente per un importo complessivo di € 29.651,00;

- n. 3 progetti finanziati per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale per un importo complessivo di € 32.010,00;
- n. 4 progetti finanziati per il Dipartimento di Economia per un importo complessivo di € 19.375,00;
- n. 6 progetti finanziati per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche per un importo complessivo di € 29.146,00.

Gli Organi di Governo di Ateneo nel corso dell'anno 2020 hanno revisionato il "Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo" e in applicazione allo stesso, l'Università di Foggia, sempre nel corso dell'anno 2020, ha emanato il Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo. Per il Bando in parola sono stati stanziati 168.474 euro di cui 126.355 euro destinati ai ricercatori di Ateneo e 42.118 euro destinati ai professori di ruolo di Ateneo.

Nel 2021 verranno approvati gli atti del bando relativo all'anno 2020 e sarà pubblicato il nuovo bando 2021.

2. Bando relativo all'erogazione di contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della seduta del 26 febbraio 2020, ha approvato di ripartire il contributo del cinque per mille del prelievo I.R.P.E.F. a favore dell'Università di Foggia relativo alle dichiarazioni dei redditi per l'anno 2017 (periodo d'imposta 2016) destinando la somma di 41.238,12 per il finanziamento delle pubblicazioni scientifiche/monografie realizzate dai ricercatori e dai professori associati dell'Università di Foggia.

Con Decreto Rettorale n. 678/2020 (prot.n. 18305 -III/13 del 29/5/2020), in seguito a Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2020, la somma di € 41.238,12 è stata ripartita tra le cinque Aree di Ateneo in base al numero di docenti afferenti alle stesse Aree così come di seguito indicato:

- Area Medica (Dipartimento di Medicina Clinica Sperimentale e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche): 12.276,09 euro;
- Area Economica (Dipartimenti di Economia e di Economia, Management e Territorio): 9.773,20 euro;
- Area Giuridica (Dipartimento di Giurisprudenza): 5.959,27 euro;
- Area di Scienze Agrarie (Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente): 7.270,30 euro;
- Area Umanistica (Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione): 5.959,27 euro.

Il 70% del budget stanziato per ciascun Dipartimento è stato riservato al finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche i cui autori/coautori erano i ricercatori a tempo determinato e indeterminato.

Il 30% del budget stanziato per ciascun Dipartimento è stato riservato al finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche i cui autori/coautori erano i professori associati.

I finanziamenti sono stati assegnati con procedura a sportello (a partire dalla data di pubblicazione del bando sul sito di Ateneo), in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze, per un importo massimo di € 3.000,00 per ciascuna richiesta di finanziamento.

Le pubblicazioni finanziate sono state:

- n. 3 per il Dipartimento di Area Umanistica;
- n. 6 per i Dipartimenti di Area Economica (n. 4 per il Dipartimento di Economia e n. 2 per il Dipartimento di Economia, Management e Territorio);
- n. 8 per i Dipartimenti di Area Medica (n. 7 per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e n. 1 per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche);
- n. 6 per il Dipartimento dell'Area di Scienze Agrarie;

- n. 4 per il Dipartimento dell'Area Giuridica.

Sulle pubblicazioni è stata apposta la dicitura: “*Pubblicazione realizzata con un contributo sui fondi del 5 x 1000 dell'IRPEF a favore dell'Università di Foggia, in memoria di Gianluca Montel*”. Nel corso dell'anno 2021, sulla base del contributo del cinque per mille del prelievo I.R.P.E.F. a favore dell'Università di Foggia, sarà emanato il prossimo Bando relativo all'erogazione di contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche.

3. Attuazione della Politica della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.

Nell'anno 2020, con deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del mese di luglio 2020, l'Università di Foggia ha stanziato i fondi, come di seguito indicato, al fine di favorire l'attuazione della Politica della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.

- € 15.000 destinati ai Dipartimenti di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, di Giurisprudenza e di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione;
- € 20.000 destinati all'Area Economica, da ripartire tra il Dipartimento di Economia e il DEMeT in misura proporzionale al numero di professori e ricercatori afferenti ai due Dipartimenti;
- € 25.000 destinati all'Area Medica, da ripartire tra il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche in misura proporzionale al numero di professori e ricercatori afferenti ai due Dipartimenti.

Gli Organi di Governo di Ateneo hanno, altresì, stabilito che la previsione che le spese ammissibili, nell'ambito del finanziamento, siano:

- 1) necessarie al miglioramento della qualità della didattica, con specifico riferimento a quelle necessarie alla copertura degli incarichi di insegnamento da affidare a professori/ricercatori di altre Università e/o ad esperti esterni all'Ateneo,
- 2) subordinatamente, a sostegno della qualità della ricerca, con particolare riferimento al finanziamento delle pubblicazioni scientifiche da parte di professori e ricercatori afferenti al Dipartimento.

I fondi devono essere utilizzati entro 12 mesi dalla data di assegnazione da parte del Consiglio di Amministrazione e, alla scadenza del termine, i Direttori di Dipartimento relazioneranno al Senato Accademico sull'utilizzo dei medesimi.

Il totale dei finanziamenti per la ricerca ottenuti nell'anno solare 2020 sono stati pari a € 5.212.634,44; nel dettaglio: € 1.359.461,23 quali assegnazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; € 59.613,71 quali assegnazioni da altri Ministeri; € 376.120,20 quali trasferimenti dalle Regioni; € 11.000,00 quali trasferimenti da Comuni e Province; € 2.146.392,01 quali trasferimenti dall'Unione Europea; € 977.606,1 quali trasferimenti da altri Enti del settore pubblico; € 282.441,19 quali trasferimenti da imprese private.

Nel corso dell'anno 2020 il supporto organizzativo per la presentazione dei progetti di ricerca si è estrinsecato anche attraverso un'attività di consulenza e indirizzo a favore dei dipartimenti, i quali in prima istanza forniscono il supporto ai ricercatori che intendono partecipare a un qualsivoglia bando per progetti di ricerca. Tale attività ha permesso, tra gli altri, di supportare la presentazione dei seguenti progetti di ricerca.

- progetti europei: n. 12;
- progetti ministeriali: n. 24;
- progetti regionali: n. 12;
- progetti presentati a valere su bandi emanati da altri enti: n. 16.

Nel corso del 2020 sono stati ammessi a finanziamento i seguenti progetti:

Ministeriali

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	DIPARTIMENTO
MISE- Decreto Direttoriale del 20 novembre 2018 - Procedura valutativa a sportello - settori applicativi “Fabbrica intelligente” e “Agrifood”, pubblicato nella Guri – n. 279 del 29 novembre 2018.	Dipartimento di Economia
Avviso Pubblico 1/2019 a valere sull’Obiettivo Specifico 2 “Integrazione/Migrazione legale” - Obiettivo nazionale 3 “Capacity building” – lettera j) Governance dei servizi del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020– presentazione progetti da finanziare a valere su FAMI e FSE – Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento de settore agricolo	Dipartimento di Giurisprudenza
l’avviso del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 1735 pubblicato il 13 luglio 2017 per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020;	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente

Europei

ACRONIMO/TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	DIPARTIMENTO
ERN-Apulia2	Call Marie Sklodowska-Curie, topic: European Researchers’ Night (H2020-MSCA-NIGHT-2020)	Ateneo
INNOVALEGUMI	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 121 del 20.09.2018	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente

Regionali

ACRONIMO/TITOLO/CODICE	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	DIPARTIMENTO
UNIFG251	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Economia
UNIFG684	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Economia
UNIFG160	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
UNIFG236	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Scienze mediche e Chirurgiche
UNIFG615	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Giurisprudenza
UNIFG513	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Economia
UNIFG649	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Economia
UNIFG283	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente
UNIFG222	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

UNIFG282	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente
UNIFG605	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Giurisprudenza
UNIFG540	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione
UNIFG043	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente
UNIFG171	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
UNIFG447	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione
UNIFG265	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente
UNIFG288	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente
UNIFG670	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Economia
UNIFG185	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
UNIFG461	Research For Innovation – REFIN	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione
PEANUT Puglia	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 121 del 20.09.2018	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente
	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 121 del 20.09.2019	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente
	Avviso BURP n.141 del 14/12/2017 "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente

Altri Enti

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	DIPARTIMENTO
Bando Misura 16 - Cooperazione. Sottomisura 16.0 - Valorizzazione delle filiere agroalimentari del PSR Basilicata 2014-2020 di cui alla DGR n. 860 del 4 agosto 2017e ss.mm.ii;	Dipartimento di Economia
Bando Misura 16 - Cooperazione. Sottomisura 16.0 - Valorizzazione delle filiere agroalimentari del PSR Basilicata 2014-2020 di cui alla DGR n. 860 del 4 agosto 2017e ss.mm.ii;	Dipartimento di Economia
Bando Misura 16 - Cooperazione. Sottomisura 16.0 - Valorizzazione delle filiere agroalimentari del PSR Basilicata 2014-2020 di cui alla DGR n. 860 del 4 agosto 2017e ss.mm.ii;	Dipartimento di Economia
Bando Misura 16 - Cooperazione. Sottomisura 16.0 - Valorizzazione delle filiere agroalimentari del PSR Basilicata 2014-2020 di cui alla DGR n. 860 del 4 agosto 2017e ss.mm.ii;	Dipartimento di Economia
Bando Misura 16 - Cooperazione. Sottomisura 16.0 - Valorizzazione delle filiere agroalimentari del PSR Basilicata 2014-2020 di cui alla DGR n. 860 del 4 agosto 2017e ss.mm.ii;	Dipartimento di Economia
Bando Misura 16 - Cooperazione. Sottomisura 16.0 - Valorizzazione delle filiere agroalimentari del PSR Basilicata 2014-2020 di cui alla DGR n. 860 del 4 agosto 2017e ss.mm.ii;	Dipartimento di Economia
Bando Misura 16 - Cooperazione. Sottomisura 16.0 - Valorizzazione delle filiere agroalimentari del PSR Basilicata 2014-2020 di cui alla DGR n. 860 del 4 agosto 2017e ss.mm.ii;	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente
Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014-2020 Sottomisura 16.0 "Valorizzazione delle Filiere Agroalimentari"- Plan Estatal 2017-2020 Generación Conocimiento - Proyectos I+D+i	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente
AXA RESEARCH FOUND 2020 nell'ambito del quale il Post-doctoral fellowships (cluster socio-economics) sostiene giovani ricercatori eccellenti, finanziando borse di studio di durata biennale	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente
GP/EFSA/ENCO/2018/05 – Selection of Hosting Sites for EFSA' S European Food Risk Assesment Fellowship (EU-FORA) Programme	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

ERN-Apulia3: la Notte Europea dei Ricercatori 2020.

La Commissione europea ha approvato, per la terza volta, il progetto European Researchers Night Apulia 2020 - Discovering the fascinating world of Research, acronimo ERN-Apulia2, finanziato nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska Curie e finalizzato a diffondere la cultura scientifica e il ruolo della Ricerca. Il progetto è coordinato dall'Università del Salento e coinvolge, oltre all'Università di Foggia, anche l'Università di Bari, il Politecnico di Bari e i principali enti pubblici di ricerca pugliesi: CNR, INFN, ENEA, IIT, INSTM, CMCC e l'IRCCS-DeBellis di Castellana Grotte e il Museo MARTA di Taranto.

La Notte Europea dei Ricercatori è una manifestazione internazionale di comunicazione scientifica che si svolge simultaneamente ogni anno, in centinaia di città Europee, coinvolgendo migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca e che ha l'obiettivo di avvicinare i cittadini al mondo della scienza offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i ricercatori entrando in contatto con la passione che li anima, la motivazione che li ispira, il metodo che applicano ed i risultati che ottengono, in modo da accrescere la consapevolezza nella collettività dell'importanza della ricerca scientifica per la crescita culturale, sociale ed economica della società.

L'Università di Foggia, per tale evento, che in questa terza edizione ha avuto come tematica principale la "Sostenibilità e biodiversità", ha organizzato diverse iniziative che, a causa della pandemia da COVID 19 in corso, si sono tenute solo tramite piattaforme digitali. Gli eventi si sono svolti dal 24 novembre al 27 novembre 2020 alternandosi tra talk, seminari e laboratori a carattere scientifico/divulgativo.

Tutti i Dipartimenti di questo Ateneo hanno contribuito secondo il proprio settore scientifico, attraverso le diverse iniziative messe in campo, a declinare la tematica principale e, in particolare, il concetto di "Sostenibilità" intesa nelle sue molteplici accezioni: ambientale, sociale, economica ecc, così come individuata attraverso i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, adottando un approccio didattico interdisciplinare. Particolare attenzione è stata data anche alla pandemia in corso attraverso un dialogo scientifico tra i docenti del nostro Ateneo e il prof. Pierluigi Lopalco, assessore regionale alla Sanità, e il dr. David Quammen, divulgatore scientifico e autore di Spillover, al fine di chiarire la stretta correlazione tra ambiente e pandemie fornendo, così, un'occasione unica per approfondire i tanti interrogativi legati a questa pandemia da Sars-CoV-2.

La manifestazione ha ottenuto un notevole successo: infatti, ben 1402 sono gli studenti che si sono registrati di volta in volta alle diverse iniziative, mentre sui canali social di Ateneo si sono registrate un totale di "Visualizzazioni" pari a 14.578 e di "Impressions" che, per alcuni eventi, hanno raggiunto un picco di 15.146 unità.

Anagrafe dei premi e delle eccellenze della ricerca.

Il Senato Accademico, nel corso della riunione del 14 novembre 2012, alla luce dei riconoscimenti internazionali conseguiti da alcuni docenti del nostro Ateneo, ha ritenuto opportuno che l'Università di Foggia si dotasse di un'anagrafe dei premi e delle eccellenze della ricerca che, da un lato consenta di avere una memoria storica delle attestazioni ricevute, e dall'altro funga da incentivo per gli stessi docenti. Il Senato Accademico, nella stessa riunione, oltre a deliberare l'istituzione dell'anagrafe in parola ha altresì deliberato di avviare il censimento, presso i Dipartimenti, dei premi/riconoscimenti ricevuti dai docenti a partire dalla data di istituzione del nostro Ateneo. L'inserimento dei premi all'interno dell'anagrafe è sottoposto al vaglio della Commissione Scientifica e la stessa è tenuta a cura del Settore Ricerca. L'attuale composizione dell'Anagrafe in parola è composta dai seguenti premi e riconoscimenti:

Nome e Cognome	Riconoscimento internazionale	Oggetto	Titolo del riconoscimento	Assegnato da	Anno	Link
Claudio ZACCON E	"Outstanding Young scientist Award"	"Soil System Sciences"	European Geosciences Union - Dedicated to the pursuit of excellence in the geosciences and the	"Division Outstanding Young Scientist Award"	2011	http://www.egu.eu/awards-medals/division-outstanding-young-scientists-award/2012/claudio-zaccone/

			planetary and space sciences for the benefit of humanity.			
Gaetano SERVIDDI O	"Catherine Pasquier Award"	"Free Radical Biology and Medicine: learning from liver diseases"	Imperial College of London	Society for free Radical Research Europe	2012	www.sfrf-europe.org
Giuseppe PANNONE	Best Poster Award		KLK4 expression and functions in oral cancer	II World Congress of the International Academy of Oral Oncology	2009	-
Madia D'ONGHIA	Premio nazionale "Massimo D'Antona"	Migliore "opera prima" in Diritto del Lavoro (per il biennio 2005-2006)	Premio nazionale "Massimo D'Antona" per la migliore "opera prima" in Diritto del Lavoro.	Associazione Italiana di Diritto del Lavoro e della Sicurezza Sociale (AIDLAS)	2007	www.aidlass.org
Daniela LONGO	Premio di Studio alla memoria di Marcella Pagano (V edizione)	Tesi di dottorato sul tema della "Sospensione nel processo esecutivo"	Premio assegnato per la tesi di dottorato sul tema della "Sospensione nel processo esecutivo"	Università di Napoli Federico II	2011	www.unina.it
Giuliano VOLPE	Premio Sisifo	Un prestigioso riconoscimento per il progetto archeologico Faragola		Cordoba il 30 novembre 2017 nel Salón de los Mosaicos del Alcázar de los Reyes Cristiano	2017	

Formazione

Sono stati proposti, per l'anno accademico 2020/2021, i seguenti **Corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale, Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master:**

- Assistente di Studio Odontoiatrico
- Endodonzia: corso teorico pratico, dal caso semplice al caso complesso

- L'Igienista Dentale e l'appropriatezza delle scelte terapeutiche parodontali non chirurgiche nella gestione delle malattie croniche
- Medicina Estetica in Odontostomatologia
- Medicina e patologia orale
- Ortognatodonzia
- Pedodonzia
- Protesi fissa su denti naturali: corso teorico pratico
- Odontoiatria Restaurativa
- *Summer School*: Econometrics in Agricultural Sciences
- *Summer School*: Sfruttamento lavorativo dei migranti: tecniche di tutela
- *Summer School*: Strumenti di prevenzione e contrasto della corruzione nelle amministrazioni pubbliche e private
- *Summer School*: Eurocamp 2027

Sono stati proposti, per l'anno accademico 2020/2021, i seguenti **Master di II livello**

- Chirurgia Orale
- Odontoiatria Forense
- Laser, nuove tecnologie in odontoiatria e nel periorale
- Ecografia Diagnostica ed Interventistica Specialistica

Terza Missione e Partecipazioni

L'Università di Foggia intende rivestire un ruolo fondamentale nel processo di trasformazione socio-culturale ed economico-produttivo e di crescita del suo territorio, attivando processi di interazione diretta, di condivisione e di dialogo con la società civile e il tessuto imprenditoriale. Pertanto mira ad implementare la Terza Missione istituzionale, costituita dalla tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca e dal trasferimento dei risultati della ricerca stessi al mercato e alla società; si propone di valorizzare le potenzialità e le nuove idee che abbiano contenuti innovativi basati sulla ricerca, attraverso la protezione delle innovazioni, la cessione ed il licensing di brevetti, la creazione di spin-off e start-up innovative, la promozione del raccordo tra i bisogni tecnologici provenienti dal mondo delle imprese e le attività della ricerca scientifica e tecnologica. Da luglio 2019, al fine di marcare la centralità attribuita dall'Ateneo alla Terza Missione e di darle ampia visibilità è stata creata un'apposita sezione ad essa dedicata (<https://www.unifg.it/terza-missione>), segnalata sull'homepage del sito istituzionale www.unifg.it, in cui sono state inserite tutte le informazioni relative alle diverse anime e alle diverse attività della Terza Missione svolte dall'Università di Foggia. Nel 2020, inoltre, a seguito dell'approvazione della tecnostruttura amministrativa di Ateneo, è stata istituita un'Area dedicata alla Terza Missione, al cui interno sono stati istituiti il Servizio Public Engagement e Trasferimento Tecnologico e il Servizio Convenzioni e Partecipazioni, comprendente anche l'Unità Partecipazioni. Ciò al fine di rafforzare le azioni di valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica anche attraverso l'incremento del numero delle convenzioni di ricerca con imprese ed enti del territorio. Il raccordo tra l'attività imprenditoriale e la ricerca universitaria ha creato e, creerà per il futuro, un rapporto fiduciario tra le imprese e il mondo accademico, in grado di rafforzare la capacità propulsiva del territorio, propria dell'Università, soprattutto in campo agro-alimentare e sanitario.

I risultati conseguiti nel 2020 in questa direzione sono apprezzabili, considerata la dimensione dell'Università e la congiuntura economica nazionale e internazionale e soprattutto considerando la situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid 19, che ha fortemente condizionato il calendario e le modalità di svolgimento degli eventi programmati nel 2020 sia con riferimento alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca sia con riferimento agli eventi di divulgazione culturale, sociale ed educativa.

Per quel che riguarda gli adempimenti connessi all'attivazione e alla gestione delle partecipazioni d'Ateneo, ai sensi del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica, d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., si è provveduto alla annuale elaborazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Ateneo e ne sono state definite le modalità e i tempi di attuazione.

L'andamento delle società partecipate viene attentamente monitorata dall'Università attraverso le analisi effettuate dalla Commissione Partecipazioni, le cui risultanze confluiscono in relazioni elaborate con cadenza semestrale, sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

L'Università partecipa in diverse tipologie di società e associazioni, quali 3 centri di competenza, 2 distretti tecnologici, 8 Gruppi di Azione Locale, 10 consorzi e società consortili, 5 fondazioni, 2 Fondazioni non partecipate, 14 associazioni, 5 distretti produttivi.

Nel 2020 l'Università degli Studi di Foggia ha aderito al Consorzio Italian University Line (Consorzio IUL) che è nato per promuovere e realizzare una libera Università di natura pubblica volta a formare le risorse umane nel settore educativo e dei servizi, formare i futuri docenti mediante l'istituzione di corsi universitari erogati soprattutto mediante il ricorso alle tecnologie della formazione a distanza secondo la metodologia dell'e-learning. In particolare il Consorzio ha promosso l'istituzione dell'Università Telematica degli Studi IUL, costituita con Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio 2006; la mission dell'Università IUL è quella di erogare formazione continua al personale della scuola, ma, più in generale, essere punto di riferimento per l'apprendimento permanente, proponendosi come una sorta di "Lifelong Learning University" per tutti coloro che desiderano acquisire conoscenze immediatamente spendibili nel proprio ambito professionale.

Tra le più importanti partecipazioni si segnala il Distretto Tecnologico Agroalimentare Regionale (D.A.Re. Puglia), nonché il Distretto Tecnologico pugliese salute dell'uomo e biotecnologie (H-BIO Puglia), aggregazioni su base territoriale di imprese, università e istituzioni di ricerca, focalizzate su un numero definito e limitato di aree scientifico-tecnologiche strategiche, idonee a sviluppare e consolidare la competitività dei territori di riferimento, nonché le Associazioni A.P.R.E. e Netval in virtù del ruolo di coordinamento in ambito di ricerca e trasferimento tecnologico.

È importante evidenziare lo stretto legame tra la partecipazione a società o consorzi ed il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Foggia in importanti progetti di ricerca. A tal proposito, oltre ai casi rappresentati dai suddetti Distretti tecnologici, produttivi e Centri di Competenza, può essere ricordata la partecipazione alla società consortile SILAB che è soggetto attuatore del progetto PON "Digital Services Ecosystems", ammesso al finanziamento dal MIUR.

Inoltre l'Università di Foggia, in conformità ai principi generali previsti nel proprio Statuto e nel Regolamento Spin-off e in aderenza alla vigente normativa nazionale, promuove e favorisce la costituzione di società di capitali aventi come scopo principale lo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi, denominate "Spin-off".

Spetta al Comitato Tecnico Spin-off di Ateneo esprimere pareri in merito alle proposte di costituzione/partecipazione a Spin-off, nonché la promozione ed il monitoraggio delle attività degli stessi.

Gli Spin-off dell'Università sono società per azioni o a responsabilità limitata alle quali l'Ateneo partecipa in qualità di socio. La partecipazione dell'Università di Foggia alle imprese Spin-off, può anche derivare da conferimenti di beni in natura e non potrà essere in ogni caso superiore al 24,9% del capitale sociale.

La partecipazione dell'Università alle società spin-off diventa sempre più importante in relazione al peso sempre maggiore delle attività di Terza Missione.

L'Università di Foggia ha partecipato negli scorsi anni alla costituzione di varie società aventi la caratteristica di spin-off; nel 2020 gli Spin-off dell'Università di Foggia sono 6.

In particolare l'Ateneo ha mantenuto la propria partecipazione nella società "New Gluten World s.r.l.", costituita nel 2015. Si tratta di una compagine societaria che ha come oggetto sociale

l'attività di industrializzazione del processo di de-tossificazione delle proteine dei cereali di cui al brevetto di invenzione industriale in Italia n. 0001414717 dal titolo "Metodo per la detossificazione delle proteine del glutine dalla granella di cereali", concesso in data 26 marzo 2015, e relativa estensione PCT n.PCT/IB2013/000797, dal titolo "Method for the detoxification of gluten proteins from grains of cereals" e sue integrazioni ed evoluzioni (di seguito il "Trovato"). In secondo luogo si occupa dell'attività di sfruttamento economico, tramite sub-licenze, del Trovato e del know-how in materia di detossificazione del glutine, ricevuto tramite licenza dall'Università di Foggia. La società si propone come licenziataria esclusiva del complesso tecnologico formato dal Trovato e dal relativo brevetto, di cui l'Università resta titolare, in combinazione con il know-how nel campo d'uso relativo alla detossificazione delle proteine del glutine per produzione di farine alimentari. Il progetto di impresa ha per oggetto la valorizzazione dei risultati della ricerca e non la produzione industriale in senso stretto, pertanto i servizi erogati dalla Spin-off saranno legati alla End User License Agreement con i produttori che faranno utilizzo diretto del processo di detossificazione (aziende molitorie). Le licenze amministrare dallo Spin-off saranno a titolo oneroso, con versamento di canoni periodici commisurati allo sfruttamento della tecnologia in termini di quintali di farina detossificata, e comporteranno complementari obblighi di marchiatura e di conformità al disciplinare.

L'Ateneo ha una popolazione docente molto attiva nel campo della ricerca, che ha raggiunto apprezzabili risultati anche attraverso la brevettazione prevalentemente in campo agro-alimentare e medico e supporta i docenti e i ricercatori nell'attività di tutela della proprietà intellettuale.

La Commissione Tecnica Brevetti viene costantemente informata e convocata in tutte le fasi delle varie procedure di tutela: valutazione iniziale, fasi successive di deposito, risposte agli esaminatori, estensioni, valorizzazioni e sperimentazioni e elabora annualmente una relazione sui brevetti, marchi e know-how a titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Foggia, sottoposta all'attenzione degli Organi di governo.

Nell'ambito dell'attività di tutela brevettuale dell'Università degli Studi di Foggia, si illustrano di seguito le nuove domande di brevetto depositate e le nuove concessioni ottenute nel corso del 2020 e le attività tuttora in corso:

Nuovi depositi:

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 20 dicembre 2019 ha approvato la richiesta di brevettazione a nome dell'Università degli Studi di Foggia di un'invenzione in campo chimico e biotecnologico e la proposta di cessione integrale dei diritti di brevetto all'Ateneo, pervenuta in data 11/10/2019, prot. n. 41260 – III/16, da parte degli inventori prof. Arcangelo Liso e Roberto Verzicco; ha autorizzato il deposito della suddetta domanda di brevetto, in nome e per conto dell'Università degli Studi di Foggia e ha conferito l'incarico a Jacobacci & Partners con sede a Torino per la redazione ed il deposito della domanda di brevetto.

Successivamente all'affidamento dell'incarico, lo Studio mandatario in accordo con gli inventori ha redatto la domanda di brevetto italiana, che è stata depositata il 01/04/2020 con il n. 102020000006820, a nome Università degli Studi di Foggia.

Nuove Concessioni:

Nel 2020 la domanda di brevetto industriale in Italia denominata "*Metodo per identificare la predisposizione all'infertilità maschile basato su polimorfismi del gene del recettore della vitamina D*" depositata con n.102018000008506 l'11 settembre 2018, è stata concessa in data 24/08/2020 con n. 102018000008506.

Nel corso dello stesso anno è stato definitivamente concesso a partire dal 15 gennaio 2020, con n. EP3015489 il brevetto europeo dal titolo "*Biodegradable and compostable material for packaging obtained from the use of the whole wastes of production of food industries*", a titolarità esclusiva dell'Università di Foggia, che è stato successivamente nazionalizzato in Germania, Spagna, Norvegia e Svezia (DR n. 356/2020 - Prot. n.9286-III/16 del 5 marzo 2020).

Attività in corso:

In relazione alla domanda di brevetto d'invenzione industriale internazionale n. PCT/EP2019/072692, dal titolo "*Method for identifying the predisposition to male infertility based on polymorphisms of the vitamin D receptor gene*", depositata il 26/08/2019 rivendicando la priorità della Domanda italiana n. 102018000008506 del 11/09/2018, ad ottobre 2019 è stato emesso il rapporto di ricerca, trasmesso dall'Ufficio Europeo Brevetti (EPO) in qualità di Autorità di Ricerca Internazionale; successivamente all'ingresso nelle fasi nazionali, posto per la maggior parte dei paesi designati al 11/03/2021, sarà possibile replicare alle obiezioni dell'esaminatore. La domanda è stata pubblicata dall'International Bureau il 19/03/2020 con n. WO2020052946A1.

In relazione alla domanda di brevetto internazionale dal titolo "Method for the detoxification of gluten proteins from grains of cereals", originariamente presentata in 105 Paesi, si è addivenuti nel corso del 2020 all'abbandono di 52 Paesi. Nel corso del 2019, infatti, a seguito di una richiesta pervenuta il 4 settembre 2019 da parte di New Gluten World S.r.l., Società licenziataria esclusiva del brevetto in parola, con cui la Presidente della stessa, richiamando l'art. 6 del suddetto contratto di licenza, in base al quale la società licenziataria ha assunto l'obbligo della surroga alla licenziante in tutte le spese amministrative occorrenti per la protezione della domanda e dei conseguenti brevetti nel Territorio, ivi incluso il pagamento delle tasse e degli onorari dovuti per lo svolgimento delle necessarie attività di fronte agli uffici brevetti negli stati inclusi nel Territorio, ha riferito che il Consiglio di Amministrazione della New Gluten World, nella riunione del 28 giugno 2019, anche a causa degli incrementi annuali nel pagamento delle tasse di mantenimento e dei costi per le repliche richieste dai differenti uffici brevetti, ha ritenuto necessario rivalutare l'elenco dei paesi internazionali in cui vi sia effettivamente interesse della New Gluten World a mantenerne la protezione, approvando una lista dei possibili paesi la cui protezione potrebbe essere abbandonata. Nello specifico si è chiesto l'abbandono in 32 Paesi. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia, nel corso della riunione del 23 ottobre 2019 prendendo atto del parere espresso dalla Commissione Tecnica Brevetti sulla questione, ha deliberato di dare mandato al Servizio Terza Missione e Partecipazioni di svolgere puntuale istruttoria – avvalendosi del supporto tecnico di specifiche professionalità da individuare in via prioritaria tra i docenti dell'Università di Foggia esperti in materia – finalizzata alla realizzazione di un'adeguata analisi costi/benefici per verificare l'eventuale convenienza della scelta di accondiscendere alla richiesta dello spin-off in relazione alla nuova estensione territoriale della famiglia brevettuale della domanda di brevetto in oggetto, così come proposta dalla stessa società. Con una ulteriore nota, datata 24 marzo 2020 (Prot. n. 11258 – III/16), la Presidente dello Spin-off New Gluten World s.r.l., richiamando la nota del 3 settembre u.s. e le stesse ragioni in essa avanzate, ha chiesto che l'Ateneo si esprimesse in merito all'abbandono di ulteriori 20 Paesi della prima famiglia brevettuale di interesse minore per New Gluten World.

Per entrambe le richieste, la società New Gluten World Srl ha allegato una valutazione dell'attuale studio mandatario, lo Studio Legale Bird & Bird, secondo cui l'estensione territoriale così ampia della famiglia brevettuale meriterebbe una revisione sia per contenere i costi sia per ragioni effettive di mercato. Inoltre, ad integrazione delle informazioni contenute nel parere del consulente Bird & Bird, la New Gluten World S.r.l. ha trasmesso, in data 06 maggio 2020, una propria relazione illustrativa, a firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dalla quale si evinceva, tra le altre, che l'abbandono dei brevetti nei paesi indicati da NGW S.r.l. nelle comunicazioni del 04.09.2019 e del 24.03.2020 comporterà un risparmio di costi, associati alla protezione brevettuale, stimati nella misura complessiva annua di € 30.000,00 circa, a cui si aggiungono gli ulteriori oneri relativi alle repliche da depositare nei paesi in cui i brevetti non sono ancora giunti a concessione. L'Università di Foggia dando seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 ottobre 2019, a seguito della acquisizione di una relazione peritale, da intendersi come mero contributo tecnico (di natura economico-aziendale) all'interno di uno scenario in cui le incertezze in ordine all'andamento del settore di riferimento in cui intende operare New Gluten World Srl, nella seduta del 27 maggio 2020 del

Consiglio di amministrazione, ha autorizzato la nuova estensione territoriale della famiglia brevettuale della domanda di brevetto internazionale WO2014/053891, dal titolo “Method for the detoxification of gluten proteins from grains of cereals”, a titolarità esclusiva dell’Università degli Studi di Foggia, proposta dalla New Gluten World s.r.l. e, per l’effetto, ha approvato l’abbandono della protezione brevettuale della domanda di brevetto internazionale in parola in 52 Paesi. Allo stato attuale, dunque, la domanda di brevetto internazionale de quo risulta nazionalizzata in 53 Paesi, e solo in due Paesi (U.S.A. e Brasile) la domanda è ancora al vaglio degli Esaminatori.

In relazione alla domanda di brevetto d’invenzione internazionale dal titolo “Method for producing microbial probiotic biofilms and uses thereof”, depositata il 24 maggio 2017, è stato autorizzato l’ingresso nella fase nazionale Usa e nella fase regionale EP (Europa) della procedura internazionale. Nel corso del 2019 si è proceduto a depositare la replica alle obiezioni sollevate nel Rapporto di Ricerca Preliminare (IPRP), nella fase regionale Europea e nell’aprile 2020 il mandatario designato, sempre con riferimento a quest’ultima domanda di brevetto europea, ha trasmesso la prima notifica ufficiale emessa dall’Ufficio Brevetti Europeo, che, rispetto al testo di replica depositato a giugno 2019, ha riconosciuto la novità e l’attività inventiva della quasi totalità delle rivendicazioni, tranne che per una, e ha sollevato un’obiezione con riferimento ad un’unica espressione contenuta in alcune rivendicazioni. Tuttavia, lo studio mandatario ha riferito con soddisfazione che qualora si fosse proceduto con l’eliminazione della rivendicazione non ritenuta nuova e con l’eliminazione della espressione di cui sopra, la domanda di brevetto europea avrebbe potuto essere concessa. A fronte del parere positivo espresso dagli inventori rispetto all’indicazione suggerita dallo studio mandatario e previo parere positivo della Commissione Brevetti di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione dell’Università nella riunione del 27 maggio 2020 ha autorizzato la redazione e il deposito di una replica alle osservazioni contenute nella prima notifica ufficiale emessa dall’ufficio brevetti europeo in riferimento alla domanda di brevetto d’invenzione in Europa in parola, che in questa nuova stesura potrebbe essere approvata. Inoltre, in data 21 ottobre 2020, il mandatario designato ha comunicato che la domanda di brevetto negli USA no. 16/303,989 depositata il 21 novembre 2018 a nome Università di Foggia, è stata pubblicata sul Bollettino dei brevetti USA in data 8 ottobre 2020 con il US2020/0318151.

In merito alla domanda di brevetto d’invenzione europeo dal titolo “Inulin-based combination and use thereof as substitute of fats in food compositions and formulations”, depositata il 27/09/2017, è stata presentata una replica al Rapporto di Ricerca e all’Opinione Scritta ricevuta dall’esaminatore dell’Ufficio Brevetti Europeo tuttora al vaglio dello stesso. Inoltre, nel 2018, la domanda di brevetto europea è stata estesa ad Hong Kong, dove è stata depositata ufficialmente il 07/09/2018, con n. 18111212.9.

Si illustra di seguito il portafoglio brevettuale complessivo dell’Università di Foggia aggiornato al 31.12.2020.

Titolo Brevetto	Titolari	Inventori	Concessioni e Depositi
Linea cellulare di carcinoma renale e suo uso.	Unifg	Ranieri Elena.	Brevetto in Italia n. 000136618 concesso il 06/10/2009.
Renal carcinoma cell line and use thereof.	Unifg	Ranieri Elena.	Brevetto Eu n. 1957631 concesso in data 05/01/2011 Nazionalizzato in Francia, Germania, Gran Bretagna, Belgio e Norvegia
Renal carcinoma cell line and use thereof	Unifg	Ranieri Elena.	Brevetto USA n. 8,128,923 B2 concesso in data 06/03/2012.
Dispositivo porta campione per camere di ionizzazione di spettrometri di massa	Unifg	Corso Gaetano, D'apolito Oceania, Paglia Giuseppe.	Brevetto in Italia n. 0001379141 concesso il 30/08/2010

Metodo di produzione di conserve e semiconserve vegetali in pezzi.	Unifg	De Rossi Antonio, Severini Carla.	Brevetto in Italia n. 000139411 concesso il 25/05/2012.
Metodo di produzione e stabilizzazione di filetti di pesce di V gamma.	Unifg	Severini Carla, Fiore Anna Pina.	Brevetto in Italia n. 0001394882 concesso il 20/07/2012
Uso di anticorpi contro la proteina PLAC 1 come biomarcatori di infertilità, kit diagnostico per la rilevazione della risposta immunitaria contro PLAC1 e uso della proteina PLAC1 in campo terapeutico e contraccettivo.	Unifg	Liso Arcangelo, Matteo Maria.	Brevetto in Italia n. 0001401197 concesso il 12/07/2013
Use of anti-plac1 protein antibodies as biomarkers of infertility, diagnostic kit for the detection of the immune response against plac1 and use of plac1 protein in therapeutic and contraceptive fields	Unifg	Liso Arcangelo, Matteo Maria.	Brevetto europeo n. 2593789 concesso il 29/04/2015 e convalidato nel corso dello stesso anno in Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Monaco.
Composizione edibile per la conservazione degli alimenti, procedimento per la sua preparazione e relativi usi.	Unifg	Teresa De Pilli, Antonio Derossi, Carla Severini, Antonio Stasi, Maurizio Prospero.	Brevetto in Italia n.0001413327 concesso il 16/01/2015
Metodo per la detossificazione delle proteine del glutine dalla granella dei cereali.	Unifg	Aldo Di Luccia, Carmela Lamacchia, Carmela Gianfrani.	Brevetto in Italia n. 0001414717 concesso il 26/03/2015
Method for the detoxification of gluten proteins from grains of cereals.	Unifg	Aldo Di Luccia, Carmela Lamacchia, Carmela Gianfrani.	Domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2013/000797 originariamente presentata in 105 Paesi e successivamente all'approvazione dell'abbandono di 52 Paesi, presente in 53 Paesi. Brevetto concesso in Europa con n. EP2903453 (convalidato in 39 Paesi), nei Paesi OAPI (African Intellectual Property Organization) con n. 17694 (convalidato in 17 Paesi, di cui 16 sono stati abbandonati), nei Paesi EAPO – Eurasia, (convalidato in 8 Paesi, di cui 7 abbandonati) con n. 031072, e in 10 Stati a deposito diretto, per un totale di 51 concessioni di brevetto. In due Paesi (U.S.A. e Brasile), ancora al vaglio degli Esaminatori locali.
Materiale da imballaggio biodegradabile e compostabile ottenuto	Unifg	Teresa De Pilli, Antonio	Brevetto in Italia n. 0001426726 concesso il 13/01/2017

dall'uso integrale degli scarti di produzione provenienti dalle industrie alimentari.		Derossi, Carla Severini.	
Biodegradable and compostable material for packaging obtained from the use of the whole wastes of production of food industries	Unifg	Teresa De Pilli, Antonio Derossi, Carla Severini.	Brevetto in Europa n. EP3015489 concesso il 15/01/2020, convalidato nel corso dello stesso anno in Germania, Spagna, Svezia e Norvegia.
Metodo per la produzione di Biofilm microbici probiotici e relativi usi	Unifg	Arcangelo Liso, Maria Rosaria Corbo, Barbara Speranza.	Brevetto in Italia n. 102016000053985 concesso il 30/01/2019
"Method for producing microbial probiotic biofilms and uses thereof".	Unifg	Arcangelo Liso, Maria Rosaria Corbo, Barbara Speranza.	Domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2017/053055 depositata il 24 maggio 2017, con ingresso nella fase nazionale U.S.A. e nella fase regionale EP (Europa)
Associazione a base di inulina e suo impiego come sostituto dei grassi in composizioni e formulazioni alimentari	Unifg	Carla Severini, Anna Giuseppina Fiore, Antonio Derossi	Brevetto in Italia n. 102016000097941 concesso il 25/02/2019
"Inulin-based combination and use thereof as substitute of fats in food compositions and formulations"	Unifg	Carla Severini, Anna Giuseppina Fiore, Antonio Derossi	Domanda di brevetto in Europa n. EP17193466.4 depositata il 27/09/2017. Estensione della domanda di brevetto europea ad Hong Kong, dove è stata depositata il 07/09/2018, con n. 18111212.9
"Composizioni comprendenti o costituite da Polidatina per uso nel trattamento delle patologie ossee".	Unifg	Giorgio Mori, Adriana Di Benedetto, Lorenzo Lo Muzio, Giampietro Ravagnan, Salvatore De Maria, Francesca Posa, Maria Grano.	Brevetto in Italia n. 102017000079581 concesso il 09/10/2019
"Metodo per identificare la predisposizione all'infertilità maschile basato su polimorfismi del gene del recettore della vitamina D"	Unifg	Matteo Domenico Carbone, Vito Angelo Giagulli, Luigia Trabace, Milena	Brevetto in Italia n. 102018000008506 concesso il 24/08/2020

		Grazia Rita Sinigaglia	
“Method for identifying the predisposition to male infertility based on polymorphisms of the vitamin D receptor gene”	Unifg	Matteo Domenico Carbone, Vito Angelo Giagulli, Luigia Trabace, Milena Grazia Rita Sinigaglia	Domanda di brevetto internazionale n. PCT/EP2019/072692 depositata il 26/08/2019
Nuova domanda di brevetto in campo chimico e biotecnologico	Unifg	Arcangelo Liso, Roberto Verzicco	Domanda di brevetto in Italia depositata l'01/04/2020

L'Università di Foggia ha inteso sfruttare al meglio i risultati conseguiti dai ricercatori nell'ambito delle attività di ricerca, divulgando in modo efficiente le innovazioni prodotte (brevetti e Know-how), nonché promuovendole in contesti volti a favorire la loro collocazione sui mercati nazionali ed esteri. In particolare rispetto alle attività connesse alla valorizzazione dei brevetti, nell'ultimo anno si è beneficiato del supporto di NETVAL, che ha intensificato notevolmente le attività di trasferimento tecnologico e di valorizzazione della ricerca pubblica collaborando sempre più con il MIUR, con la CRUI, con il CODAU e con l'UIBM-MISE, e sono state introdotte le seguenti novità:

- Dal 1 gennaio 2019 è attivo il nuovo contratto sottoscritto da Netval e Questel, che prevede l'accesso al database ORBIT, senza costi aggiuntivi, per tutti gli associati ordinari Netval consentendo una notevole economia di spesa a favore delle Università e degli enti aderenti, che in passato acquistavano individualmente questo tipo di servizio; in virtù del suddetto contratto, l'Università di Foggia ha richiesto e ottenuto l'attivazione di 4 accessi GOLD (nominali) al database ORBIT, assegnati alla responsabile e ai funzionari del Servizio Terza Missione e Partecipazioni e al responsabile del Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti;
- D'intesa con l'UIBM, Netval ha costituito la piattaforma www.knowledge-share.eu, una vetrina permanente di tecnologie, a disposizione delle imprese, sulla quale le università e gli altri soci possono caricare i propri brevetti in formato e con un testo rielaborato dallo stesso Netval al fine di renderlo facilmente fruibile da parte delle imprese, secondo un modello di collaborazione con le imprese ormai consolidato a livello internazionale. In pratica, le imprese hanno la possibilità di consultare questa piattaforma e ottenere informazioni sui brevetti messi a disposizione dagli associati Netval con estrema rapidità. L'Università degli Studi di Foggia ha caricato sulla suddetta piattaforma tutti i propri brevetti rispondenti ai requisiti di pubblicazione. La presenza dei brevetti sulla piattaforma Knowledgeshare, tra l'altro, è in molte occasioni un prerequisito indispensabile per accedere a bandi e premi indetti dallo stesso Netval in collaborazione con altri enti. Tutti i brevetti non licenziati a titolarità dell'Università di Foggia sono presenti nella piattaforma Knowledgeshare (<https://www.knowledge-share.eu/proprietario/universita-degli-studi-di-foggia/>); non è presente la nuova domanda di brevetto depositata nel 2020 per ragioni di segretezza; quest'ultima può diventare pubblica dopo 18 mesi dal deposito, a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dei Brevetti.

Inoltre, il Servizio Terza Missione e Partecipazioni, prima dell'entrata in vigore della nuova Tecnostruttura Amministrativa, e l'Area Terza Missione poi, al netto delle iniziative di Terza Missione realizzate dai singoli Dipartimenti, ha promosso e incentivato la partecipazione di

docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti di ricerca, nonché delle start-up e le spin-off dell'Università degli Studi di Foggia ad una serie di eventi, manifestazioni e competizioni che consentivano la promozione, divulgazione e valorizzazione delle attività e dei risultati di ricerca scientifica, dell'offerta di innovazione tecnologica e del portafoglio brevetti, nonostante alcuni appuntamenti importanti in tal senso siano stati annullati o posticipati o programmati in versione digitale a seguito della situazione sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19. Si riportano di seguito le principali attività che hanno visto la partecipazione dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Foggia nel corso del 2020:

- Candidatura delle innovazioni nel campo delle Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Foggia a **BioVaria**, evento europeo di "business - match making". L'evento in parola è stato segnalato da Netval per individuare dieci tecnologie innovative a livello nazionale concernenti dispositivi medicali, prodotti diagnostici e terapeutici, nuovi composti o piccole molecole nelle aree di: oncologia, neurologia, immunologia, cardiologia e disturbi metabolici. L'Università di Foggia ha candidato 3 tecnologie. Una di queste, la tecnologia denominata "Nuovo Biomarcatore di infertilità", a titolarità dell'Università di Foggia, non solo è stata valutata idonea a partecipare all'evento da Netval rientrando tra le dieci tecnologie innovative a livello nazionale, ma è anche stata selezionata dall'Advisory Board di BioVaria per una presentazione orale all'evento europeo previsto a Monaco di Baviera dal 27 al 28 Aprile 2020. La manifestazione europea di "business - match making", annullata nel 2020 a causa dello stato di pandemia dichiarato dall'OMS, per l'edizione 2021 si svolgerà dal 26 al 28 aprile in modalità on-line e l'Università di Foggia vi parteciperà attraverso la suddetta tecnologia denominata "Nuovo Biomarcatore di infertilità", dal momento che gli inventori della stessa hanno confermato la propria disponibilità a partecipare.
- Candidatura e partecipazione delle innovazioni dell'Università degli Studi di Foggia alla Borsa dell'Innovazione e dell'Alta Tecnologia (**BIAT**) 2020, manifestazione internazionale dal carattere itinerante, curata dall'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, e che consente di avviare e attivare concrete azioni di valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso la loro collocazione sui mercati esteri. L'evento, inizialmente previsto in aprile, e successivamente allo stato di emergenza legato al COVID 19, prorogato prima ad ottobre e poi a dicembre, si è svolto in modalità telematica il 9-10-11 dicembre 2020. Per l'Università di Foggia hanno partecipato, a seguito di avvenuta selezione positiva, ben 4 progetti legati ad altrettante tecnologie, a titolarità esclusiva dell'Ateneo.
- Candidatura delle innovazioni dell'Università degli Studi di Foggia al **TechShare Day 2020**, importante evento internazionale di valorizzazione della ricerca tecnologica organizzata da Netval e Politecnico di Torino, in collaborazione con l'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi), che quest'anno si è svolto, sempre a causa dello stato di emergenza legato al virus COVID 19, su piattaforma digitale dall'11 al 13 novembre. L'Ateneo foggiano si è candidato alla Sessione Tech Plus, evento B2B durante il quale le inventrici e gli inventori potevano esporre le loro tecnologie e si potevano confrontare direttamente con imprese ed investitori, tramite una serie di incontri one-to-one, per discutere dei vantaggi e delle applicazioni delle invenzioni, nonché dei possibili sviluppi industriali, attraverso la tecnologia dal titolo "Individuazione dell'infertilità maschile tramite polimorfismi della vitamina D", che è alla base di un brevetto a titolarità esclusiva dell'Università di Foggia, depositato in Italia l'11 settembre 2018 e concesso in Italia il 24 agosto 2020 (la relativa Domanda di Brevetto Internazionale è in corso di esame).
- Promozione delle migliori innovazioni dell'Università di Foggia e delle realtà innovative ed imprenditoriali pugliesi all'evento Start Cup Puglia 2020. L'iniziativa, organizzata dall'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, in collaborazione con PNI - Premio Nazionale per l'Innovazione, è una competizione che premia le nuove iniziative imprenditoriali regionali ad alto contenuto di conoscenza e offre la possibilità di trasformare

un'idea di business in un'impresa vera e propria, attraverso attività di accompagnamento professionale, assistenza progettuale e premi in denaro. La competizione costituisce un appuntamento fisso per il mondo delle start up innovative collegate alla ricerca e al sistema scientifico. L'Università di Foggia, che da diversi anni aderisce al Comitato Promotore della Business Competition e contribuisce attivamente alla realizzazione delle diverse edizioni annuali svolgendo attività di scouting di innovatori e start-up del territorio, anche nel 2020 ha confermato la sua partecipazione promuovendo attivamente il Bando e partecipando alla competizione attraverso un progetto di impresa intitolato "Foamille" presentato da un team informale, guidato dal prof. Arcangelo Liso, co-inventore del trovato che è alla base di una domanda di brevetto a titolarità esclusiva dell'Università di Foggia e che consiste in una speciale schiuma che applicata nei bagni, specialmente quelli pubblici, evita la formazione di bioaerosol che, nei pazienti positivi, si produce a seguito di ogni minzione; si tratta di una formulazione innovativa che introduce un nuovo standard di igiene, volto a garantire una minore diffusione di virus e batteri nei bagni. Il progetto si è aggiudicato il primo premio da 10mila euro, la menzione speciale "Premio Regionale per l'Innovazione", e il premio "Miglior progetto di contrasto al COVID-19", tra le novità di questa edizione. Il progetto ha concorso alla finale nazionale del Premio Nazionale dell'Innovazione che si è svolto il 4 dicembre 2020.

Rispetto alla stipula di diversi contratti e convezioni finalizzati a potenziare il trasferimento tecnologico, inoltre, si segnala che con riferimento alla nuova domanda di brevetto in Italia depositata nel 2020 concernente un trovato in campo chimico e biotecnologico, si è provveduto sin da subito, nel rispetto della segretezza della domanda di brevetto, ad una sua promozione sul mercato, dal momento che lo stesso trovato si è rivelato potenzialmente efficace sul piano dell'applicabilità e della sua utilità anche nell'odierno scenario nazionale e mondiale condizionato dalla diffusione del virus SARS-CoV-2, rispetto al quale la schiuma oggetto del trovato potrebbe contribuire a limitarne significativamente la diffusione. Subito dopo il deposito della domanda di brevetto, infatti, è stato stipulato un Accordo di riservatezza tra l'Università di Foggia ed una società operante nel settore del riempimento aerosol, interessata a dare valorizzazione alla tecnologia in parola e un Material Transfer Agreement (MTA) tra l'Università di Foggia e una società che opera nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di prodotti cosmetici e dispositivi medici, studiati per la prevenzione e la cura della persona, per il trasferimento, a titolo gratuito, di campioni di schiuma (confezionata in bombole-spray) opportunamente realizzata secondo le caratteristiche delineate e protette dalla domanda di brevetto in parola al fine di verificarne la industriabilità e di valutare l'interesse a sviluppare accordi commerciali.

Con riferimento al deposito e alla registrazione di **Marchi**, si è proceduto in data 23.11.2020 al deposito della domanda di registrazione (n. 302020000103118) del Logo "Foamille" identificativo della domanda di brevetto di invenzione industriale in Italia in campo chimico e biotecnologico, depositata il 01/04/2020, a titolarità esclusiva dell'Università di Foggia,

Il portafoglio dei **marchi** è pertanto così composto:

Logo Spin-off	Università di Foggia (100%)	proprietà	domanda n.FG2009C000034 Marchio n. 0001363852 dep. il 12/03/2009
Logo Università degli Studi di Foggia	Università di Foggia (100%)	proprietà	domanda n. FG2011C000064 MARCHIO N. 0001467054 dep. l'08/11/2011
Logo Università degli Studi di Foggia	Università	proprietà	domanda n.

	à di Foggia (100%)	zione propri a	FG2012C000190 MARCHIO n. 0001560901 dep. il 18/12/2012
Logo Università degli Studi di Foggia	Universit à di Foggia (100%)	produ zione propri a	Marchio n. 302016000090748 dep. l'08/09/2016, concesso il 12/12/2017
Logo del programma per la "Doppia Carriera" dell'Università degli Studi di Foggia	Universit à di Foggia (100%)	produ zione propri a	Domanda n. 302017000046227 dep. il 28/04/2017, concesso il 09/03/2018
Logo del Coro dell'Università degli Studi di Foggia	Universit à di Foggia (100%)	produ zione propri a	Domanda n. 302018000023425 dep. il 06/07/2018
Logo del Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Foggia	Universit à di Foggia (100%)	produ zione propri a	Domanda n. 302019000056619 dep. il 01/08/2019
Logo identificativo della domanda di brevetto di invenzione industriale in Italia in campo chimico e biotecnologico, depositata il 01/04/2020, a titolarità esclusiva dell'Università di Foggia	Universit à di Foggia (100%)	produ zione propri a	Domanda n. 302020000103118 dep. il 23/11/2020

Per quel che concerne la "Terza missione culturale e sociale", ossia la produzione di beni e servizi pubblici che aumentano il generale livello di benessere della società, aventi contenuto culturale, sociale, educativo e di sviluppo di consapevolezza civile, questo Ateneo ha avviato una serie di iniziative volte a mettere a disposizione della società, nelle sue varie articolazioni, i risultati della propria ricerca e specifiche attività di servizio.

A tal proposito, l'Università degli Studi di Foggia, con D.R. 294/2017 prot. 7076-III/11 del 10/03/2017, ha aderito al Network degli Atenei e dei Centri di Ricerca per il Public Engagement (APEnet), coordinato dall'Università di Torino.

La finalità principale della Rete APEnet è quella di diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le buone pratiche nelle azioni di Public Engagement e di supportarne e di facilitarne il processo di istituzionalizzazione negli Atenei e nei Centri di Ricerca italiani attraverso la condivisione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie per il loro censimento, monitoraggio e valutazione.

Il Servizio Terza Missione, ora Area Terza Missione ha, inoltre, organizzato e/o co-organizzato alcune iniziative di Public Engagement, che si stanno strutturando nel tempo e che dunque stanno acquisendo il carattere di iniziative programmate e consolidate. L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid 19, tuttavia, ha fortemente condizionato il calendario e le modalità di svolgimento degli eventi programmati nel 2020.

Una di queste iniziative è la selezione locale di FameLab Italia, ormai giunta alla sua terza edizione, manifestazione di spicco nell'ambito del Public Engagement, in quanto iniziativa di divulgazione e comunicazione scientifica che si propone sia di valorizzare e formare in tal senso giovani scienziati e/o comunicatori scientifici, sia di rendere accessibile e accattivante una esposizione scientifica ad un vasto pubblico.

FameLab è una competizione internazionale tra giovani scienziati, ricercatori e studenti universitari che si sfidano, sul modello di un Talent Show, nel comunicare in tre minuti, un argomento scientifico che li appassiona attraverso presentazioni affascinanti e coinvolgenti che possano essere comprese da un pubblico generico. In Italia il concorso viene promosso e coordinato dal 2012 da Psiquadro in collaborazione con il British Council e prevede selezioni

“locali” in dieci città italiane, i cui vincitori, dopo aver seguito la FameLab Masterclass, un workshop di formazione in comunicazione della scienza, partecipano alla finale nazionale in cui è proclamato il vincitore che poi partecipa alla finalissima internazionale che si svolge a Cheltenham, nel Regno Unito, durante il Cheltenham Science Festival.

Si ritiene di confermare anche per il 2021 tale importante impegno.

Nei mesi di aprile/maggio 2020 sia il Netval, il Network nazionale per la Valorizzazione della Ricerca, sia l'APEnet, la Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement, ha chiesto all'Università di Foggia di rispondere ad una sua rilevazione riguardante le iniziative promosse dall'Ateneo per far fronte alla pandemia da COVID-19. Si ritiene che anche per il 2021 occorrerà organizzare e gestire iniziative rivolte al territorio finalizzate ad accrescere la consapevolezza scientifica di base in questo campo e, più genericamente, nell'ambito sanitario e delle corrette abitudini sociali.

Nel corso di dicembre, su iniziativa dell'Area Terza Missione, è stato approvato un Accordo quadro con la Fondazione Apuliafelix per la realizzazione del Cineclub Universitario “Cinmafelix”, che su specifica richiesta di singoli docenti, associazioni studentesche, personale tecnico-amministrativo e/o dei Dipartimenti dell'Ateneo organizzerà, sia nell'Auditorium Santa Chiara sia nelle singole Aule universitarie, proiezioni audiovisive in ausilio ad attività didattiche o genericamente formative a beneficio di studenti e personale universitario. Le attività formative realizzate attraverso il Cinema d'Arte saranno aperte a tutti gli studenti che potranno opzionarle tra le attività a libera scelta. Il dott. Tommaso Campagna, Responsabile dell'Area Terza Missione e Partecipazioni, è incaricato di seguire e gestire le attività, nell'interesse dell'Ateneo, in qualità di responsabile artistico del Cineclub universitario “Cinmafelix”.

E' in corso, altresì, una interlocuzione con l'Apulia Film Commission al fine di costituire una rete dei Cineclub Universitari Pugliesi che potrà consentire alle università interessate di costituire eventi di grande interesse e richiamo non solo per le rispettive popolazioni universitarie ma per le cittadinanze che ineriscono nel territorio in cui operano gli Atenei.

In data 11 dicembre 2020 l'Area Terza Missione ha organizzato la presentazione del saggio di divulgazione scientifica “Il virus nella mente. Un'analisi dei comportamenti reiterati dalle popolazioni nelle grandi epidemie della Storia” in compagnia dell'Autore, il prof. Antonello Bellomo, ordinario di Psichiatria presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Foggia. L'evento è stato trasmesso sulla piattaforma elearning dell'Università e ha avuto seicentoquattro partecipanti riscuotendo ampio interesse e partecipazione da parte del pubblico (<https://eu-lti.bbcollab.com/recording/ca932141cba54749a7f5edf4ba861d90>). L'evento è stato condotto dalla prof.ssa Rossella Palmieri, delegata rettoriale alla Comunicazione e ai rapporti con il territorio e introdotto dal delegato rettoriale alla Terza Missione, prof. Giovanni Messina.

Infine, in vista del processo di valutazione VQR 2015-2019 finalizzato alla valutazione dei risultati della ricerca, nonché alla valutazione delle attività di Terza Missione, in relazione a questi ultimi, è stata eseguita un'indagine volta ad individuare, nell'ambito dei Dipartimenti e della Aree di Ateneo interessate, gli interventi di Terza Missione rispondenti alle caratteristiche richieste dal Bando e dalle Linee guida di cui trattasi. In particolare sono stati interessati i Direttori e i referenti di Terza Missione dei Dipartimenti dell'Università di Foggia e i delegati rettorali e gli uffici amministrativi che si occupano di Ricerca, Orientamento, Comunicazione e Rapporti con il Territorio, Formazione Insegnanti e Formazione Continua, Archivi, Sistema Museale e Patrimonio Culturale, Sistema Bibliotecario e Centro E-Learning di Ateneo (C.E.A.). Sono stati raccolti ben 21 casi di Terza Missione.

Nel corso del 2020, a seguito dello stato di emergenza sanitaria e a seguito della riorganizzazione amministrativa della tecnostruttura intervenuta nel mese di ottobre u.s., non si è ritenuto opportuno organizzare seminari formativi rivolti a docenti, ricercatori, dottorandi e personale tecnico-amministrativo in ordine ai temi della creazione d'impresa e della proprietà intellettuale, preferendo rinviarli e dare più spazio agli stessi nel 2021.